

Marc Marquez, Repsol Honda, ha vinto la gara inaugurale della stagione MotoGP in Qatar, davanti a Valentino Rossi, Movistar Yamaha Racing, e Dani Pedrosa, Repsol Honda, che hanno chiuso al secondo e terzo posto rispettivamente. Le condizioni meteo della gara erano fresche e umide, con una temperatura di picco dell'asfalto di 20 ° C. Shinji Aoki Manager Bridgestone Motorsport Tyre Development Department, risponde a qualche domanda.

La prima gara della stagione ha anche visto il debutto dei pneumatici specifica 2014 MotoGP di Bridgestone. Come è stato il primo weekend di gara in Qatar per Bridgestone?

“Il circuito del Qatar è un posto difficile per lo sviluppo dei pneumatici a causa del suo scarso grip, alti livelli di abrasione e temperature della pista fresche. Considerando le difficili condizioni della pista, penso che sia stato un debutto positivo per i nostri pneumatici con caratteristiche tecniche 2014 e credo che la gomma soft posteriore abbia aggiunto un'altra dimensione all'azione, soprattutto in qualifica. L'intero weekend di gara è stato estremamente competitivo, con la metà superiore della griglia separata da meno di un secondo in quasi ogni sessione e anche la gara in sé è stata molto divertente. In QP2 la differenza di tempo sul giro dal primo posto al dodicesimo era di soli 0,65 secondi, e questo è stato un risultato incredibile: una buona indicazione che i piloti hanno ormai trovato il modo di ottenere il massimo delle prestazioni dai nostri pneumatici con specifiche 2014. C'è sempre un periodo iniziale durante la pre-stagione in cui ognuno deve adattarsi ai nuovi pneumatici che si useranno nel corso della stagione, ma credo che le prestazioni che abbiamo visto in Qatar siano la prova che il duro lavoro da parte delle squadre e dei piloti nei test pre-stagione siano ripagati.”

La slick soft posteriore, che era disponibile solo per Ducati e la classe Open ha contribuito a creare sessioni di qualifica emozionanti, ma è stata usata da molti piloti per la gara?

✖ “La slick morbida posteriore è stata scelta da sette piloti per la gara, compresi tutti i piloti Honda RCV1000R. Sia Scott Redding che Nicky Hayden - che hanno concluso in settima e ottava posizione rispettivamente - sono riusciti a segnare un giro più veloce di soli 0,8 secondi più lento del miglior tempo in gara, correndo con la mescola soft, e in media erano circa 1,5 secondi al giro più lenti rispetto al gruppo di testa. Se vedete i tempi dei settori, i piloti della classe Open su slick morbida sono stati molto vicini nei primi tre settori, e rispetto alle moto ufficiali perdevano solo nell'ultimo settore dove la potenza del motore è il fattore più influente. Sono felice di vedere un risultato così positivo dei piloti con le slick posteriori morbide in Qatar.”

Il pneumatico posteriore a mescola dura è stato selezionato da un solo pilota per la gara, Marc Marquez, che ha vinto la gara. Quali vantaggi offre quest'opzione rispetto alla mescola

media che è stata utilizzata dalla maggior parte dei piloti?

“La scelta delle gomme spesso si riduce alle preferenze personali del pilota e come questi possono massimizzare i diversi vantaggi che ogni opzione fornisce. Quando ha provato la mescola hard nelle FP4, Marc ha ritenuto che questa opzione offrisse prestazioni costanti con un miglior grip nella sezione centrale del pneumatico, che aiuta a fornire una buona spinta in uscita di curva. Le prestazioni consistenti e il grip hanno evidentemente funzionato bene per lo stile di guida di Marc e lo hanno aiutato a vincere la gara. In confronto, la mescola media ha offerto prestazioni migliori nei giri iniziali, dando vantaggio ai piloti nei primi giri della corsa. E’ stato piacevole vedere che entrambe le nostre opzioni posteriori erano valide opzioni di gara in Qatar e ci aspettiamo che questo trend continui per il resto della stagione.”

© riproduzione riservata
pubblicato il 28 / 03 / 2014